



Comune di ATRANI
Provincia di Salerno
Ufficio Tecnico - Urbanistica

REG. ORD. N 3/16

DATA **01 SETTEMBRE 2015**

ORDINANZA DI RIMESSA IN PRISTINO
di interventi eseguiti in assenza del permesso di costruire
(art.31 D.P.R. 380/2001 e s.m.i. D. Lg.vo 301/2002)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la relazione di questo Ufficio Tecnico acquisita al prot. n. 2762 del 01.09.2016 relativa all'accertamento edilizio eseguito unitamente a personale dell'Arma Carabinieri di Amalfi, su immobile destinato a deposito situato alla via Giardiniello, 18 e 16 insistente sulla particella n. 238-sub 57-58-59 del foglio Unico;

Rilevato che dal sopralluogo del 30.08.2016 eseguito dal sottoscritto Ing. Giuseppe Vertullo unitamente al L.te Flinio Giuseppe, dal Maresciallo Matteo Cecini ed unitamente al L.te Aldo Cavaliere del Comnado P.L. di Atrani, si è verificato che i sig.ri Buonocore Salvatore, Buonocore Maria Maddalena e Buonocore Luisa, hanno mutato la destinazione d'uso del richiamato locale ad uso deposito come meglio dettagliato nella relazione del 30.08.2016 prot. n. 2762 oltre ad averlo frazionato, in assenza del permesso previsto dal D.P.R. 380/01 e dei relativi pareri degli enti sovracomunali;

che inoltre ha eseguito lavori di realizzazione di un soppalco nel sub 57 presumibilmente nel 1985, la cui descrizione è dettagliata nella relazione prot. n. 2762 del 30.08.2016, in assenza di qualsivoglia comunicazioni ed acquisizione di pareri degli enti sovracomunali e senza la denuncia al Genio Civile;

Ritenuto, altresì, che all'interno dell'immobile risiede il sig. Buonocore Salvatore e la sing.ra Buonocore Maria Maddalena come da verbale di accertamento del 30.08.2016;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati sul territorio comunale;

Visto il DPR n. 380 del 06.06.2001, modificato ed integrato dal D.Leg.vo 27.12.2002 n.301;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 634 del 22.09.2003;

Vista la legge 15.5.1997, n. 127, s.m.i.;

ORDINA

- Al Sig. BUONOCORE SAVATORE, nato ad Atrani il 10.05.1948, residente in Atrani (SA) alla via Giardiniello, 18, nella qualità di proprietario;
- Alla Sig.ra BUONOCORE MARIA MADDALENA nata ad Atrani il 01.06.1957 ed ivi residente alla via Giardiniello, 16;
- Alla sig.ra BUONOCORE LUISA nata ad Atrani il 09.05.1951 e residente ad Aprilia in via Margherita, 32;

LA RIMESSA IN PRISTINO

entro novanta giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, a propria cura e spese, dell'originario stato dei luoghi;

con l'avvertenza che:

1. decorso il termine fissato, le opere abusive saranno rimosse o demolite a cura del Comune ed a spese dei responsabili dell'abuso, ai sensi del 5° co. dell' art.31 del DPR 380/2001, smi;
2. fino alla scadenza del termine fissato per la rimessa in pristino, il responsabile dell'abuso, o l'attuale proprietario dell'immobile, possono ottenere il permesso in sanatoria se l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001, smi.
3. Non provvedendo, entro il termine di novanta giorni dalla notifica della presente alla demolizione delle opere abusive ed al ripristino dello stato dei luoghi, ovvero alla richiesta della concessione in sanatoria, *"il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune. L'area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita. L'accertamento dell'inottemperanza alla ingiunzione a demolire, nel termine di cui al precedente comma, previa notifica all'interessato, costituisce titolo per l'immissione nel possesso e per le trascrizioni nei registri immobiliari, che deve essere eseguita gratuitamente"*.

Conseguentemente, in caso di inadempimento come sopra specificato, saranno acquisite, di diritto, gratuitamente al patrimonio di questo Comune sia le opere abusive prima dettagliatamente descritte che l'area di sedime distinta in Catasto come identificata nella relazione di sopralluogo, confinante con beni stessa ditta, salvo altri.

Si fa salvo ed impregiudicato ogni altro provvedimento ai sensi di legge. Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale.

M A N D A

per quanto di competenza, copia della presente alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, all'Assessorato Regionale alla "Gestione del Territorio -Settore Politica del Territorio".

Manda, inoltre, copia della presente:

- al Segretario Generale per gli adempimenti di cui all'art.31 del DPR 380/2001, smi.
- al Comando di Polizia Locale, al Comando Stazione Carabinieri ed al Nucleo Navale G.d.F. di Salerno, per la vigilanza ed esecuzione della presente, nonché al sig. Sindaco per ogni opportuna conoscenza.

L'Ufficio di Polizia Locale è incaricato di segnalare tempestivamente l'avvenuta o meno ottemperanza.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Ing. Giuseppe Vertullo